

Mamma di tre figli, separata dal 2000 ora divorziata, diplomata Ragioniera all'Istituto Tecnico Meucci di Carpi nel 1977 .

Impiegata amministrativa dal 1977 in un'azienda artigiana di maglieria con mansioni sia commerciali che amministrative, fino a chiusura della ditta per uscita di un socio. Impiegata presso LAPAM nel 1983 all'ufficio fiscale, buste paga e Ufficio IVA. Impiegata responsabile ufficio vendite e gestione clienti presso un'agenzia di Import Export. Dall'esperienza di quest'ultima decido di aprire un'azienda di produzione e commercio di maglieria tutt'ora di mia proprietà.

Negli anni successivi causa la crisi del settore trasformo la mia Azienda da produzione a conto terzi che gestisco come unica titolare e un organico di 14 dipendenti.

Negli anni 2002-2003 collaboro con un' importante azienda di abbigliamento modenese per il controllo qualità della loro produzione, aumentando la mia esperienza nel settore.

La crisi dell'abbigliamento colpisce fortemente Carpi e sono costretta a ridimensionarmi, i clienti faticano a pagare ma, nonostante le difficoltà economiche riesco ad evitare la chiusura.

Grazie alla mia crescita professionalità ora lavoro solo per aziende che lavorano prodotti di altissima qualità.

Il mio impegno lavorativo non mi impedisce di contribuire alla gestione degli istituti frequentati dai miei 3 figli fin dall'asilo (1985) ed entro a far parte del Comitato del Carnevale di Carpi organizzando l'evento che coinvolgeva tutti i bambini dal nido alle scuole elementari di Carpi per 15 anni, lavoro che ha permesso al Comitato di mantenere viva la tradizione e la cultura nei ragazzi e non solo, oltre a distribuire cospicue somme alle scuole di Carpi (fino a 40.000.000 di lire realizzati dagli incassi della festa).

Una serie di circostanze mi spingono ad accogliere presso la mia abitazione ragazze straniere in difficoltà alcune delle quali ho poi assunto presso la mia ditta.

Durante l'emergenza terremoto del 2012 ho accolto una famiglia di Finale Emilia con un figlio disabile per poi continuare attività di volontariato gestendo gli aiuti umanitari.

Dal 2013 pur continuando la mia attività di imprenditrice mi sono impegnata in prima persona nel Comitato dell'Acqua Pubblica di Carpi trattando temi come amianto, ambiente e privatizzazione della

municipalizzata di Carpi AIMAG. Nel 2017 Ho promosso il referendum per impedire la vendita delle azioni ad Hera gestendo la campagna referendaria, lottando contro il boicottaggio del Sindaco.

Nel 2017 ho fondato a Carpi il comitato No Fantozza per ostacolare la ricerca nel territorio Carpigiano di idrocarburi collaborando con altri comuni Reggiani del territorio Fantozza e ottenendo un clamoroso risultato in pochi mesi, grazie al massiccio coinvolgimento dei cittadini e grazie alla stampa locale.

Nel mese di dicembre 2017 vengo a conoscenza della grave situazione di una famiglia di Carpi con una ragazzina minorenni che vivono in un garage senza servizi e riscaldamento; vista l'inefficienza delle istituzioni causata dall'eccessiva burocrazia decido immediatamente di ospitarli presso la mia abitazione dove vivo con mia figlia 22enne.